

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fipponi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Como Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

Registro delle pubblicazioni n° 86

Val Lione, li **22-01-2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Como Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data **01-02-2019**

Val Lione, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Como Roberta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Val Lione, li **22-01-2019**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COPIA

Deliberazione n° 68



COMUNE DI VAL LIONE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 55/2012 ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA MEDESIMA NORMA PER AMPLIAMENTO IN DEROGA DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA RICHIESTO DALLA SOCIETÀ AGRICOLA BLU SS

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **20:32** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, seduta Pubblica e sessione Straordinaria, sotto la presidenza del Sig. Fipponi Maurizio e la partecipazione del Segretario Comunale Di Como Roberta:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Fipponi Maurizio	Presente
Cellina Claudia - Maria	Assente
Chiodi Gian Evaristo	Presente
Borgese Pasquale detto Francesco	Presente
Gusella Gianni	Presente
Preto Martini Marta	Presente
Peotta Cesare	Presente
Baldan Adriano	Presente
Pasqualotto Angelica	Presente
Lazzari Antonio	Presente
Litturi Ilenia	Presente
Chiodi Giampaolo detto Paolo	Presente
Nanfioli Bruno	Assente

Presenti n° 11 - Assenti n° 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relazione il Sindaco Maurizio FIPPONI:

L'intervento oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 che prevede l'autorizzazione in deroga allo strumento urbanistico generale, previo parere del consiglio comunale e mediante l'attivazione dello Sportello unico delle attività produttive, per gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq.

In particolare, con il presente intervento, il privato ha richiesto la deroga al P.I. vigente per la realizzazione di una maggiore superficie pari a circa 632 mq, richiesta che si ritiene ammissibile al fine di promuovere lo sviluppo dell'attività locale, con l'adeguamento, il miglioramento e l'innovazione dello specifico procedimento produttivo.

Sindaco: prosegue nel descrivere l'iter della pratica e conclude proponendo di esprimere parere favorevole anche per consentire la bonifica di circa 5.000 m di amianto. Apre la discussione.

Consigliere Lazzari Antonio: rappresenta che l'amianto di per sé non è pericoloso e se l'impianto è fermo non c'è l'obbligo di smetterlo entro un determinato periodo. I problemi iniziano quando si inizia a muovere l'amianto e a respirarlo. Tiene ad evidenziare che si è sulla sommità di un colle con tutte le sue fragilità.

Sindaco: la zona non è certo la più idonea. La ditta avrà, comunque, l'obbligo di ripristino, di procedere con la messa a dimora di siepi e di mantenere aperto il percorso dell'alta via dei Berici. Ricorda che la Ditta, ai tempi, presentò una Scia che il Comune non diniegò.

Consigliere Lazzari Antonio: ben venga quando qualcuno si prende in carico un'attività esistente, l'unico dubbio riguarda il posto che non è dei migliori per una attività produttiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA E FATTA PROPRIA la relazione del Sindaco;

PREMESSO che con Legge della Regione Veneto n. 5 del 17/02/2017, pubblicata in pari data sul BURV n. 8, i Comuni di Grancona e San Germano dei Berici sono stati fusi in un unico Comune denominato "Val Liona" a far data dal giorno 17 febbraio 2017;

VISTO l'art. 1, comma 124, lett. a), della Legge 7.4.2014 n. 56 in base al quale "tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto di fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi di governo del nuovo comune";

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto prodotta dal competente ufficio;

RICORDATO che:

- Il Comune di San Germano dei Berici è dotato del Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.239 in data 24/01/1989;
- la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 e ss.mm. e ii. prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica si espliciti mediante il Piano Regolatore Comunale – P.R.G., articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI se Piano Intercomunale) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- una volta approvato il P.A.T., il Piano Regolatore Generale vigente acquista, ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. 11/04, il valore e l'efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il PAT;
- il P.A.T. di San Germano dei Berici è approvato e vigente a seguito del seguente iter amministrativo:
 - con Deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 30/04/2008 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici (VI) ha adottato il Documento preliminare e lo schema di accordo;
 - con nota n. 252225 in data 14.05.2008 è stato acquisito il parere del Dirigente Direzione Urbanistica e in data 20.05.2008 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della LR n. 11/2004 tra Comune di Grancona (VI) e la Regione del Veneto;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18.06.2009 il Comune di San Germano dei Berici (VI) ha adottato il Piano di Assetto del Territorio;
 - in data 10/12/2010, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11/2004 la Conferenza dei Servizi ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Germano dei Berici(VI), facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Regionale (VTR) n. 204 del 10.12.2010 e gli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTR;
 - con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 549 del 10.05.2011 è stata ratificata l'approvazione del PAT che,

- Valutazione acustica;
- 516-PLIE-rev. 1;
- Tavola 0_3i inquadramento urbanistico;
- Tavola 1a_3i capannone 1;
- Tavola 1p_3i capannone 1;
- Tavola 2a_3i capannone 2;
- Tavola 2p_3i capannone 2_ampliamento;
- Tavola 3a_3i capannone 3;
- Tavola 3p_3i capannone 3;
- Tavola 4c_3i concimaia;
- Tavola 5a_planimetria aziendale;
- Tavola 5ai_3i_planimetria aziendale;
- Tavola 6a_3i_mitigazioni;
- Tavola 6p_3i_mitigazioni;

3. di approvare l'allegata bozza di convenzione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 55/2012;
4. di dare mandato al Responsabile dell'area tecnica di provvedere ai consequenziali atti di gestione, ivi compreso la sottoscrizione della convenzione presentata ai sensi dell'art. 5 della LR 55/2012;
5. di dare mandato al Responsabile del Servizio di provvedere alla pubblicazione della deroga al PAT e PI in oggetto, dando atto che la stessa acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
6. di autorizzare il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive a inviare il presente provvedimento alla Provincia di Vicenza per il proseguo dell'iter tecnico amministrativo relativo alla procedura V.I.A.

--=oOo=--

Con successiva votazione, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 3, astenuti n. 3, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La seduta si chiude alle ore 21.55

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa	IL RESPONSABILE F.to Storato Evelin
AREA SERVIZI FINANZIARI VISTO: Parere favorevole per la regolarità contabile	IL RESPONSABILE F.to Bellini Gianna

- la L.R. n. 55 del 31-12-2012;
- il d.P.R. n. 380 del 06-6-2001 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

ACQUISITI i pareri resi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Consiglieri presenti n. 11

Voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi.

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere parere favorevole alla deroga al PAT e al PI vigenti proposta dalla Società Agricola Blu S.S. in data 21.06.2018, con prot. SUAP n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 131468/21-06-2018 e identificata con pratica n. 04416170233-20062018-1752, integrata con gli ultimi elaborati il 17.12.2018, ha chiesto di poter procedere con la ristrutturazione degli edifici produttivi di allevamento avicolo con ampliamento delle superfici di servizio e redistribuzione delle superfici di stabulazione ai sensi art. 3 della L.R. 31.12.2012 n. 55, in deroga al PAT e al P.I. vigente, immobile sito in Via Carpena n. 5 - Foglio 10 mappali 111, 180, 825 e altri seguenti elaborati (depositati c/o il portale <https://suap03.impresainungiorno.gov.it/bosuap/protected/pratiche/pratica.do?id=1468310>):
 - PdC Relazione Asseverante Veneto 1;
 - PdC quadro allegati – Veneto –v8;
 - Allegato D – scheda monitoraggio;
 - Tavola 6a – documentazione fotografica dello stato di fatto;
 - Tavola 1a;
 - Tavola 2a;
 - Tavola 3a;
 - Tavola 4a;
 - Tavola 0;
 - Tavola 1p;
 - Tavola 2p;
 - Tavola 3p;
 - Tavola 4c;
 - Tavola 5a;
 - Tavola 5p;
 - Tavola 6p;
 - Relazione illustrativa e tabelle superfici;
 - Relazione incremento valore;
 - Schema di convenzione;
 - Relazione paesaggistica ordinaria;
 - PdC relazione asseverante Veneto;
 - 1° Parte Vinca;
 - 2° Parte Vinca;
 - 3° Parte Vinca;
 - 7- nota vincolo idrogeologico;
 - IE_ 516 copertine 2018;
 - Dichiarazione impianti da fonti rinnovabili;
 - IE_ 516 –PLIE-2018;
 - IE_ 516 – REL. TEC. CAP. -2018;
 - IE_Q.E. CAP 1;
 - IE_Q.E. CAP 2;
 - IE_Q.E. CAP 3;
 - IE_Q.E. CAP 4;
 - Integrazioni Piano di tutela delle acque;
 - PdC_quadro allegati – Veneto v8;
 - Pozzo;
 - Tavola 5ai;
 - Tavola 5pi;

pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regionale Veneto n. 38 del 31 maggio 2011, è entrato in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione;

- con delibera consiliare n. 12 del 11/3/2013 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici ha approvato la 1ª variante al Piano di Interventi;
- con delibera consiliare n. 11 del 18/06/2014 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici ha approvato la 2ª variante al Piano di Interventi;
- con delibera consiliare n. 38 del 21/08/2015 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune di San Germano dei Berici ha approvato la 3ª variante al Piano di Interventi;

RICHIAMATA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 06.12.2018 avente ad oggetto: “adozione del piano di assetto del territorio (P.A.T.) e valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi dell’art. 14 della L.R. 11/2004 e della D.G.R.V. n. 791/2009”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 06.12.2018 avente ad oggetto: “illustrazione del nuovo documento del Sindaco preordinato all’approvazione del VII Piano degli interventi dell’ex Comune di Grancona e del IV Piano degli interventi dell’ex Comune di San Germano dei Berici”;

PREMESSO che:

- il DPR 160/2010 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti sopra indicati;
- la Regione Veneto ha approvato la L.R. n. 55 del 31-12-2012 (B.U.R. n. 110/2012) inerente “Procedure urbanistiche semplificate di portello Unico per le Attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante”;
- la Regione Veneto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2045 del 19/11/2013 ha approvato le linee guida per l'omogenea redazione della convenzione e indicazioni per la compilazione della scheda per il monitoraggio, artt. 5 e 6, L.R.55/2012;
- la legge Regionale del Veneto n. 14 del 06.06.2017 avente per oggetto :”disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, pubblicata sul B.U.R. n. 56 del 09 giugno 2017, all'art. 12 comma 1 lett. d) dispone che sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della norma ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dalla Giunta Regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lett. a) gli interventi di cui al capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 “procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante”;

VISTO che ai sensi della legislazione vigente, il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive può attivare la procedura per l'autorizzazione dell'intervento in deroga allo strumento urbanistico esistente, previo assenso dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO pertanto, come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 55/2012, non necessario convocare la Conferenza di Servizi, in quanto tutti i pareri necessari al fine della definizione dell'istanza sono già stati richiesti e sono in fase di acquisizione, dando atto che tutte le prescrizioni che verranno eventualmente rilasciate saranno riportate nel provvedimento finale di autorizzazione che per tale caso sta alla Provincia di Vicenza a conclusione della procedura di V.I.A.;

RICHIAMATA la Convenzione tra il Comune di Grancona e la Camera di Commercio di Vicenza per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) la cui adesione è stata approvata con provvedimento di Giunta Comunale n. 70 del 06/12/2012;

RICORDATO che la ditta Società Agricola Blu S.S. in data 21.06.2018, con prot. SUAP n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 131468/21-06-2018 e identificata con pratica n. 04416170233-20062018-1752, integrata con gli ultimi elaborati il 17.12.2018, ha chiesto di poter procedere con la ristrutturazione degli edifici produttivi di allevamento avicolo con ampliamento delle superfici di servizio e redistribuzione delle superfici di stabulazione ai sensi art. 3 della L.R. 31.12.2012 n. 55, in deroga al PAT e al P.I. vigente, immobile sito in Via Carpena n. 5 - Foglio 10 mappali 111, 180, 825 e altri;

RICORDATO che parte dell'area interessata dall'intervento risultava oggetto dell'accordo pubblico privato n. 7 del piano di interventi sottoscritto in data 31.01.2012 al prot. n. 433;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 45 del 06.04.2018 con la quale si stabiliva:

- la risoluzione dell'accordo di pianificazione ex art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 sottoscritto in data 31/01/2012, prot. n. 433 tra il Comune di val Liona e i sigg.ri Pavan Paolo e Visentin Sandra, recepito dalla variante al Piano degli Interventi n. 3, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 21/08/2015;

- di pronunciare la decadenza delle previsioni operative contenute nell' accordo di pianificazione ex art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 sottoscritto in data 31/01/2012, prot. n. 433;
- di dare atto che per l'ambito di intervento sarà applicabile la disciplina regolativa del P.A.T. secondo l'elaborato Tavola 4;
- di stabilire che la somma corrisposta a titolo dell'importo perequativo previsto dall'accordo di programma tra soggetto pubblico e privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 sottoscritto in data 31/01/2012, prot. n. 433, non è in ogni caso e per nessuna ragione ripetibile da parte del Soggetto inadempiente;
- di demandare al competente Responsabile Ufficio Tecnico, di recepire nella prossima variante al Piano degli Interventi, la decadenza delle previsioni operative contenute nell' accordo di pianificazione ex art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 sottoscritto in data 31/01/2012, prot. n. 433;

DATO ATTO che la LR 55/2012 all'art. 3 - Interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale - prevede "1. Sono soggetti al procedimento unico di cui all'articolo 7 del DPR 160/2010, previo parere del consiglio comunale, gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq.. Nel caso in cui l'ampliamento sia realizzato mediante il mutamento di destinazione d'uso di fabbricati esistenti, gli stessi devono essere situati all'interno del medesimo lotto sul quale insiste l'attività da ampliare o, comunque, costituire con questa un unico aggregato produttivo.

2. Il parere del consiglio comunale di cui al comma 1 deve essere reso entro sessanta giorni dalla trasmissione dell'esito favorevole della conferenza di servizi o dell'istruttoria del responsabile SUAP, decorsi inutilmente i quali si intende reso in senso positivo.

3. Il limite massimo di ampliamento previsto dal comma 1, può essere conseguito anche con più interventi purché il limite di 1.500 mq non sia complessivamente superato."

PREMESSO che l'art. 4 della L.R. 55/2012 combinato con l'art. 8 del DPR 160/2010, fa sì che deve essere verificato che "lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti";

DATO ATTO che il caso in oggetto tratta di ampliamento di un insediamento produttivo esistente, si ritiene pertanto superfluo verificare quanto previsto dalle disposizioni normative sopracitate in quanto l'area da destinare all'ampliamento della relativa attività deve trovarsi in stabile e diretto collegamento e pertanto non può essere reperita altrove;

RILEVATO che il progetto, si compone di seguenti elaborati (depositati c/o il portale <https://suap03.impresainungiorno.gov.it/bosuap/protected/pratiche/pratica.do?id=1468310>):

- PdC Relazione Asseverante Veneto 1;
- PdC quadro allegati – Veneto –v8;
- Allegato D – scheda monitoraggio;
- Tavola 6a – documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Tavola 1a;
- Tavola 2a;
- Tavola 3a;
- Tavola 4a;
- Tavola 0;
- Tavola 1p;
- Tavola 2p;
- Tavola 3p;
- Tavola 4c;
- Tavola 5a;
- Tavola 5p;
- Tavola 6p;
- Relazione illustrativa e tabelle superfici;
- Relazione incremento valore;
- Schema di convenzione;
- Relazione paesaggistica ordinaria;
- PdC relazione asseverante Veneto;
- 1° Parte Vinca;
- 2° Parte Vinca;
- 3° Parte Vinca;
- 7- nota vincolo idrogeologico;
- IE_ 516 copertine 2018;
- Dichiarazione impianti da fonti rinnovabili;

- IE_516 –PLIE-2018;
- IE_516 – REL. TEC. CAP. -2018;
- IE_Q.E. CAP 1;
- IE_Q.E. CAP 2;
- IE_Q.E. CAP 3;
- IE_Q.E. CAP 4;
- Integrazioni Piano di tutela delle acque;
- PdC_quadro allegati – Veneto v8;
- Pozzo;
- Tavola 5ai;
- Tavola 5pi;
- Valutazione acustica;
- 516-PLIE-rev. 1;
- Tavola 0_3i inquadramento urbanistico;
- Tavola 1a_3i capannone 1;
- Tavola 1p_3i capannone 1;
- Tavola 2a_3i capannone 2;
- Tavola 2p_3i capannone 2_ ampliamento;
- Tavola 3a_3i capannone 3;
- Tavola 3p_3i capannone 3;
- Tavola 4c_3i concimaia;
- Tavola 5a_planimetria aziendale;
- Tavola 5ai_3i_planimetria aziendale;
- Tavola 6a_3i_mitigazioni;
- Tavola 6p_3i_mitigazioni;

VISTA l'istruttoria del responsabile SUAP in data 18.12.2018 prot. n. 9717 Allegata sub. A;

DATO ATTO che:

- L'unico ente che ha espresso, in data 26.10.2018, il proprio parere in merito è l'Azienda ULSS n. 8 Berica;
- Il presente provvedimento rientra in un sub-procedimento propedeutico al proseguo della procedura di V.I.A. relativa all'intervento in oggetto in capo alla Provincia di Vicenza;
- i pareri degli enti preposti e/o le eventuali prescrizioni degli stessi saranno recepiti nel provvedimento finale che sarà adottato dalla Provincia di Vicenza a conclusione della procedura di V.I.A.;
- la convenzione allegata deve essere rivista in quanto deve essere redatta in conformità all'allegato B della DGR n. 2045 del 19 novembre 2013;

CONSIDERATO che:

- la richiesta di deroga al P.I. vigente consiste nella possibilità di realizzare una maggiore superficie pari a 631,72 mq;
- la realizzazione dell'intervento richiesto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 per deroga allo strumento urbanistico generale, mediante le procedure previste dalla vigente legislazione regionale in materia;
- si ritiene ammissibile la richiesta di deroga al P.I. vigente formulata dalla ditta proprietaria, al fine di promuovere lo sviluppo dell'attività locale, con l'adeguamento, il miglioramento e l'innovazione dello specifico procedimento produttivo;

VISTO che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 55/2012, l'approvazione della deroga allo strumento urbanistico generale è subordinata alla stipula di una convenzione con il Comune;

RICHIAMATO il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i seguenti decreti del Sindaco:

- n° 15 del 29.06.2018 con il quale l'ing. Evelin Storato è stata nominata Responsabile dell'area tecnica;
- n° 13 del 29.06.2018 con il quale la rag. Gianna Bellini è stata nominata Responsabile dell'area finanziaria;

RICHIAMATI:

- il Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici;
- il T.U.O.E.L. (d.lgs. 267/2000);
- la legge 07-08-1990, n. 241;
- il d.P.R. n. 160/2010;
- la L.R. 27 giugno 1985, n. 61 (norme per l'assetto e l'uso del territorio);
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 (norme per il governo del territorio), in particolare l'art. 48;